

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - SERIE A - 21° Anno - n. 146 - 16 Ottobre 2005

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia)

- www.rangers.it

- info@rangers.it

AVANTI COSÌ!!!

L'importante sfida di oggi contro la Roma arriva dopo tre partite dove l'Empoli ha raccolto sette punti fondamentali per il cammino in questo campionato. Sette punti sudati, ma meritati, dove abbiamo fatto vedere di poter rimanere in questa categoria. L'ultima gara, disputata a Palermo, ha visto un Empoli battagliero e grintoso, soprattutto nel primo tempo. Nel secondo tempo invece si è visto un Empoli schiacciato nella propria metà campo da un Palermo arrebbante, alla ricerca della vittoria, che ci ha fatto stare tutti col fiato sospeso. Un pareggio comunque meritato. Sì, è vero, se Moro a tempo scaduto avesse oppure se Vannucchi, poco prima Ma alzi la mano però chi, prima dell'incontro di Palermo, non avesse sottoscritto un pareggio! Oggi arriva al Castellani la Roma dell'ex Spalletti, una squadra senz'altro di buona levatura, che, per un motivo o per l'altro, non sta attraversando un buon momento e che, fino ad ora, ha racimolato solo otto punti, uno in più di noi. Certamente vedremo una Roma agguerrita e determinata a conquistare i tre punti. Ci sarà sicuramente da soffrire, sarà dura, visto anche l'emergenze che abbiamo. La squadra comunque "gira" bene e bisogna sfruttare al meglio questo momento positivo. Quest'anno, fino ad ora, la partecipazione della Maratona è stata piuttosto buona: dobbiamo continuare così e, se possibile, fare ancora meglio perché i ragazzi hanno bisogno di noi, ci rappresentano, quindi facciamo il modo di sostenerli sempre di più. Dobbiamo essere il 12° in campo!

13°	EMPOLI	pt 7
12°	ROMA	pt 8

TRASFERTA DI TREVISO

DOMENICA 23/10/2005 ORE 15,00

TRASFERTA DI CHIEVO

DOMENICA 30/10/2005 ORE 15,00

TRASFERTE IN PULLMAN PER CHI
VUOLE VENIRE CON I RANGERS
CONTATTARE IL N. 339-7621811
RICORDARSI SEMPRE DI ACQUISTARE IL
BIGLIETTO AL COVO AZZURRO ENTRO
IL SABATO POMERIGGIO

25/09/2005 EMPOLI - LECCE



Questa è la settimana antirazzista del F.A.R.E (Football Against Racism in Europe) al quale come tifoseria empolesse aderiamo.

**TUTTI INSIEME DIAMO UN
CALCIO AL RAZZISMO!!**

RANGERS

Serie A 2005-06



Oggi inizia il tesseramento per il 2005-06. Chi ci tiene a far parte del nostro gruppo è invitato a presentarsi al banchino o presso la sede per rinnovare l'adesione ai mitici RANGERS 1976. Il prezzo della tessera è di soli 5 € per tutto l'anno e finalmente potrai dire di essere dei nostri, sostenere il gruppo, partecipare alle attività.

ROMA

Gruppi esistenti: Fedayn, nati del '72, divenuti storici, provenienti dai quartieri Quadraro e Cinecittà, apolitici, i primi Fedayn erano militanti di Lotta Continua e Autonomia Operaia; Boys, il gruppo più vecchio, nati nel '72 ad opera di Antonio Bongi, di estrema destra, all'inizio in curva Nord, nel '77 sposano il progetto-Cucs, ma per la Finale di Coppa Campioni col Liverpool decidono di riportare lo striscione allo stadio, escono dal Cucs per divergenti vedute; Tradizione Distinzione, striscione presente da metà anni '90, il gruppo acquista una sua identità alla fine della stag.2000-01, striscione sempre alla vetrata; Ultras Romani, nascono nel 2002, in esso sono confluiti, tra gli altri, gli ASR Clan, prendendo la vetrata del XXI Aprile; Giovinezza, dal 2003-04 i gruppi alla sinistra di Testaccio (Valle Aurelia, Portuense, Militia Romana) hanno deciso di togliere le rispettive "pezze" e riunirsi dietro un solo striscione; Testaccio, ex Figli della Lupa, originariamente sottostriscione degli ASR Ultras; Ultras, formato da ragazzi di Primavalle e San Lorenzo; Gioventù Romana, nati nel '99-00 da ultras di Spinaceto e Magliana, fuoriusciti da altri gruppi; Arditi, del '92-93, si trovano sotto i Boys, sono per lo più di Monteverde; Antichi Valori, nascono nel '02-03, raccogliendo ragazzi ex ASR Ultras e Fedayn, sotto i quali sono posizionati; Ab Urbe Condita, nome che significa "dalla fondazione di Roma", nascono nel '98-99; Settore 021, nasce nel '01-02 dall'unione di due gruppi provenienti dai quartieri Pisana e Bravetta, sono sotto i Fedayn; Lupi, nati nel '91, sono nei Distinti Monte Mario; XXI Aprile 753 a.C., ex Cucs, nascono nel '92 dalla fusione tra Cucs Esquilino e Centurioni, dal 2002 sono in Tribuna Tevere, il nome indica la data di nascita di Roma; Irish Clan, dal '98 con in comune la passione per la Roma e l'Irlanda; B.i.s.l., sigla che più che un gruppo indica una linea di pensiero; Brigata De Falchi, nata nel '03-04, prende il nome da Antonio De Falchi, tifoso romanista morto a S.Siro nell'88-89 a seguito di un'aggressione da parte di ultras milanesi, nel '04-05 lo striscione è in Tribuna Tevere, nel '05-06 torna in Sud; Brigata G.G.Belli, nei Distinti Tevere cercano di ravvivare il settore; Orgoglio Romano, del '96, nei Distinti Monte Mario; Buca, da tempo in Sud, sono sotto i Boys, prendono il nome dalla zona di Roma che si trova tra Portuense e la Magliana; Casta Guerriera, nasce nel '03-04 in un Juve-Roma, portano lo striscione solo in trasferta; Fronte Romano, si forma nel '99-00 col nome Ultras Roma TBM, raggruppando ragazzi di Torbellamonaca e Torre Angela, in seguito alcuni di Testaccio, dal '01-02 con l'attuale striscione; Asr Talenti, nati nel '02-03; Brigata Bravetta, ex sezione Bravetta del Cucs; Ardens Roma Ultras, da fine stag.01-02, Vecchio Stile Ultras Ardeatini; Offensiva Ultras; Senza Tregua; Gruppo Ricky; XI° Legio; Centuria, nei Distinti Montemario; Senza Tregua; Asr Crew; Tradizione Cattolica; Fegati Spappolati; Moblife; Civiltà Romana; Saluti Romani; Ardens Roma; Vecchio Stile; Gruppo Quadraro; Mods; Gruppo 30 euro; Gruppo Storico; Casuals Nettuno; La Meglio Gioventù; Coorte Romana, dalla stag.03-04 cercano di ravvivare la Nord; Spqr, in curva Nord, espone lo striscione proprio vicino al settore ospiti; Razza Romana, sempre presenti in trasferta; Sag; Fans; Legione; Asr Front.

Settore: Curva Sud, tranne gli ultimi sette sopraelencati in curva Nord, Gruppo Storico e XXI Aprile in Tribuna Tevere.

Siti internet: www.asromaultras.it - www.asrtalenti.135.it - www.boysroma.it - www.irishclan.org

Politica: Destroidi a stragrande maggioranza

Amicizie: Palermo, Sambenedettese, Hammarby

Rivalità: *Lazio*, i cugini "burini" sono da sempre eterni rivali; *Fiorentina*, prima c'era un gemellaggio, poi i Viola in una sfida di C.Italia dei primi anni '80 cercarono di rubare gli striscioni; *Juventus*, forte odio per lo scudetto "rubato" nel 1981 e perché è simbolo di potere; *Milan*, forte odio perché storicamente tra Roma e Milano non c'è feeling e da un punto di vista ultras hanno ucciso De Falchi; *Inter*, sono gemellati coi laziali e ciò basta; *Atalanta*, amicizia fino all'84, poi gli atalantini, non si sa perché, hanno rotto il gemellaggio; *Brescia*, odio reciproco; *Napoli*, nemici fin dai vecchi tempi, negli anni '80 vi fu un gemellaggio, poi forte rivalità per colpa loro; *Torino*, vecchia rivalità, ultimamente attenuata; *Verona*, gemellaggio fino a metà anni '70, poi forte odio; *Bologna*, dopo un rapporto d'amicizia, rottura per una spiata dei bolognesi; *Siena*; *Lecce*; *Parma*

Cenni storici: Il 9 gennaio '77 nasce il Comando Ultrà Curva Sud, in un Roma-Samp, dalla fusione dei preesistenti gruppi Guerriglieri della Sud (il più vecchio), Pantere, Boys, Fossa dei Lupi. Per un decennio il CUCS vive la sua epopea, facendo scuola in Italia e nel mondo, poi nell'87, con l'arrivo di Manfredonia, ex-laziale, il gruppo si scompone in CUCS-G.A.M. (Gruppo Anti Manfredonia), che altro non è che il Cucs "storico" e "Vecchio CUCS", la parte minore dei fondatori, che prende posto in curva

Sud lato Montemario (il Gam prende il lato Tribuna Tevere). La grave spaccatura tra le due fazioni sfocia in una rissa in un Roma-Genoa di C.Italia al Flaminio. Rientrata la questione Manfredonia, dopo le sue scuse ufficiali del nov.'87, i rapporti tra i due gruppi rimangono tesi, per antipatie personali e di carattere economico, che impediscono una reale riunificazione. Il Vecchio CUCS rappresenta la linea filo-governativa e apre molte sezioni. Il Cucs ha meno sezioni, ma dispone dei marchi originali e di un buon rapporto con il presidente Viola. I Fedayn si defilano, i Boys rispolverano lo striscione, il GAM reclama la paternità del Comando e registra il nome da un notaio; si astiene a tifare quando c'è Manfredonia in campo, per ragioni di cuore. La divisione ormai è completa: l'ala più radicale del GAM si distacca formando "Opposta Fazione", gruppo elitario che rifiuta ogni contatto con l'esterno. Nel frattempo la curva da "rossa" che era si sposta sempre più a destra. Molti ragazzi si staccano dal CUCS, non riconoscendosi più nel gruppo, formando una miriade di gruppi, secondo ideologie politiche e amicizie. Il CUCS, nonostante la riunificazione nel '93-94, vive un lento, costante declino e non riesce più a far presa come un tempo sulle nuove leve. In un Roma-Inter di inizio campionato '99-00 si verifica un turbolento, ma prevedibile "cambio della guardia": gli altri gruppi, in maggioranza, scalzano il CUCS e ne sanciscono la fine. Il comando viene preso dagli AS Roma Ultras, che riescono a dare una nuova impronta alla curva, inventando cori nuovi e abbandonando i vecchi tamburi. Tuttavia il 1° marzo '02 il gruppo si autoscioglie, rendendosi conto delle difficoltà a portare avanti una curva così variegata. Ma nell'estate dello stesso anno, considerato che nessun gruppo si era fatto avanti per prendere le redini della curva, gli ASR Ultras si ricompongono, rafforzati. Ma dissensi in curva e rancori personali impediscono d'avere una Sud del tutto unita e lo stesso gruppo subisce alcune miniscissioni. Da Roma-Messina del 30 gennaio scorso non espongono più lo striscione, sciogliendosi di fatto, per molteplici ragioni: difficoltà a continuare a ricoprire il ruolo di gruppo guida, diffide, scarso impegno dal resto della curva, dissidi con altri gruppi.

Curiosità: -In curva Sud da quest'anno si tifa un po' all'inglese, non essendoci un gruppo principale. La parte bassa è un insieme di tanti gruppi e gruppetti, tutti autonomi pur tifando insieme, che si ritrovano dietro lo striscione, peraltro non vistoso, "Curva Sud Roma 1973", esposto dalla partita col Parma del 21/09 scorso.

-Almeno 4000 persone hanno partecipato ai funerali del leader dei Boys Paolo Zappavigna, noto anche come "Zapata", scomparso a soli 40 anni il 5 giugno scorso in un incidente stradale con la sua moto Honda. Presenti tutti i gruppi della Sud al completo, alcuni calciatori, una rappresentanza di Irriducibili e tante altre tifoserie, anche acerrime rivali (juventini, interisti, milanisti, napoletani...), che hanno voluto ricordare un personaggio, autentico leader, che ha dato tanto alla causa giallorossa. In evidenza, sulla parte alta dell'ingresso della chiesa, lo striscione dei Boys, quello storico con il sole al centro. Prima di Roma-Inter, finale di andata di Coppa Italia, sulla pista, proprio sotto la Sud, dove si erano radunati tutti i gruppi, è stata sistemata una sua gigantografia, mentre in tutto lo stadio s'era deciso di non esporre striscioni, se non in suo onore. Tra i tantissimi esposti ricordiamo: *"Giallorossi si diventa...perché essere romanisti significa avere tutto e tutti contro...perché ciò non ti affligge ma ti esalta...perché la scelta implica il coraggio...perché io malgrado tutto resterò sempre un cuore da ultras!"* (parole sue), *"Era un soldato di Roma...onoriamolo, alziamola per lui, Paolo vive"*, *"Sopravviveremo e manterremo la fede nel cuore...la tua idea è stata e sarà la più audace...una curva unita, forte e romana!"*, *"Un generale porta sempre con lui i luogotenenti che combattono al suo fianco fino alla morte! Forza e onore Paolo Zappavigna"*, *"Forte, fiero, coraggioso, un grande uomo e ultras"*, *"Inchinamose regà che 'Paoletto' nostro ce stà a guardà"*, *"A volte sorridi, a volte è più dura...questo è il momento: uniti facciamo paura!"*, *"Lassù tanti ultras tifano con noi...daje Roma daje!"*.

-Dopo il recente Cagliari-Roma, alcuni romanisti sono rimasti a Cagliari la domenica notte perché non avevano i soldi per fare il biglietto del traghetto di ritorno, avendo fatto male i conti. Si sono messi in contatto con ragazzi della Sud attraverso la trasmissione "Il mio canto libero" e in meno di 2 ore è stata raccolta la cifra per pagare il ritorno. La domenica successiva, col Siena, uno striscione recita *"Come i 10 del traghetto...una curva senza biglietto; gente come noi non muore mai!"*.

-Nel recente Livorno-Roma alcune svastiche e croci celtiche sono state esposte, ben in evidenza, nel settore ospiti, al coro di "duce, duce". Dopo una bordata di fischi dal resto dello stadio, con la tensione altissima, la Digos ha rimosso e sequestrato le "pezze". I livornesi espongono lo striscione di scherno *"Souvenir from Athens..."*, insieme a "Orgoglio Capitolino", striscione sottratto due anni fa dai gemellati livornesi dell'Aek Atene ai giallorossi in Coppa. Già l'anno scorso a Roma vi furono tensioni, con tanti tricolori, celtiche e un *"Me ne frego"* con fasci littori stilizzati, esposti dai giallorossi.

-Bella la coreografia nel derby di ritorno dell'anno scorso: "*Si moro e poi rinasco prego iddio da rinasce a Roma mia*". Un'altro messaggio recita "*Ci togliete dagli stadi, ci vedrete nelle strade*". Scontri nel prepartita con alcuni romanisti feriti.

-Prima di Roma-Reggina dell'aprile scorso, tra i cespugli antistanti l'Olimpico, la Digos sequestrò dei bustoni contenenti mazze da baseball e coltelli. Tra le due tifoserie i rapporti erano buoni, ma ultimamente spiacevoli episodi l'hanno deteriorato, anche se rimane l'amicizia tra Boys e Cucn.

-In Roma-Brescia dello scorso maggio la Sud rende omaggio alla bandiera Bruno Conti, che accetta l'incarico di salvare la Roma e di portarla alla finale di Coppa Italia: "*Fino alla morte innalzando i nostri colori, di Bruno ce n'è uno*". Esposto inoltre il significativo messaggio "*Pedofili in libertà, satanisti assolti, lavori precari...il problema non siamo noi*".

-Lo scorso aprile a Udine esposto lo striscione "*Omaggio al Papa che ha evitato una guerra mondiale ed ha lottato per i giovani...Grazie Wojtyla*".

-Clima surriscaldato per Roma-Juve dello scorso anno: già nel pregara si verificano accoltellamenti a juventini e la Sud è piena di striscioni contro la Juve e contro gli ex Capello, Emerson e Zebina, i "traditori" che in estate avevano scelto la Juve, tra i quali citiamo "*Emerson hai stupito pure Giuda*", "*Capello come Badoglio...un uomo senza orgoglio!*", "*Mai alla Juve'...a bugiardo*". Nel derby di andata dello scorso anno, tra i vari striscioni di sfottò e contro le forze dell'ordine, trova spazio uno a favore del popolo del Sud-est asiatico colpito dal maremoto: "*Poveri e ricchi, adulti e bambini, morte e distruzione non fanno distinzione, non lasciamoli soli a soffrire, aiutiamoli a ricostruire*".

-Capo storico dei Fedayn era Roberto Rulli, scomparso nel maggio '91, che partecipò attivamente alla nascita del Commando Ultrà. A lui è dedicato lo striscione "Brigata Roberto Rulli", sempre esposto in curva Sud sotto il tabellone.

-La domenica successiva al famoso derby sospeso nel marzo '04, per la voce che un bambino era stato investito da una volante di polizia, col Bologna la Sud espone "*3 in campo, 70000 sugli spalti...abbiamo fermato il vostro circo; non complotto ma coscienza!*".

-Fiorentina-Roma del 2000-01 fu giocata di lunedì per motivi di ordine pubblico: geniale lo striscione romanista "*Siamo tutti parrucchieri*".

-Difficile e contraddittorio il rapporto coi Sensi, proprietari della società.

Il nostro giudizio: Largamente positivo, per una tifoseria calda e passionale, anche se avrebbero tutte le potenzialità, soprattutto numeriche, per fare ancora di più. Comprendiamo che non è facile coordinare il tifo in una curva di 15mila persone. Sempre notevole la presenza su tutti i campi. In diminuzione gli spettatori: lo scorso anno la media fu di circa 50000, mentre quest'anno, per ora, non si sono mai superate le 35000 unità.

5^ Giornata 25/09/2005 EMPOLI – LECCE 1-0 (POZZI)

Dopo i primi tre punti del campionato, ottenuti nell'ultimo turno infrasettimanale, comincia finalmente un altro campionato per noi. E di nuovo ci attende in casa un importante scontro diretto. Stavolta, a differenza delle volte precedenti, gli steward si mettono a controllare anche i documenti d'identità, non solo l'abbonamento o l'eventuale biglietto. Chi sono loro per poter controllare anche l'identità delle persone? Buona la presenza totale dei leccesi che raggiungono le 200 unità; alcuni sono di queste parti ma bisogna dire che sono un bel gruppetto gli ultras giunti direttamente dal Salento. Fino a pochi minuti prima dell'inizio sono solo appesi gli striscioni dei gruppi, poi improvvisamente i presenti sembrano moltiplicarsi facendo un bell'insieme compatto. Carico di significato il drappo appeso sopra lo striscione Ultrà Lecce: "*Mai arrendersi, mai pentirsi, ultras liberi!*". Arrivano altri tre punti fondamentali per il cammino salvezza e l'entusiasmo della Maratona è alle stelle: prima del fischio finale è bello stavolta il colpo d'occhio offerto dalla maratona con bandiere e stendardi al cielo. Buona anche la qualità del tifo leccese, ma certo non è una novità; qualche volta li abbiamo sentiti, soltanto nel finale si sono lasciati andare in alcuni cori contestatori verso allenatore e società.

IL TANTO CRITICATO DECRETO PISANU E' STATO CONVERTITO IN LEGGE

E' legge il decreto Pisanu contro la violenza negli stadi. Il provvedimento è stato approvato a maggioranza in via definitiva dal Senato. Ha votato a favore compatta tutta la Casa delle Libertà.

Ds e Margherita si sono astenuti. Verdi, Pdc e Prc hanno votato no.

Principali novità: inasprimento delle pene per lancio di oggetti, invasioni di campo con danno alle persone e sospensione di partite a causa di vandalismi. Il questore può vietare l'accesso allo stadio ai più facinorosi, anche per le partite all'estero. Gli addetti al campo (steward) sono equiparati ai pubblici ufficiali.



NOTIZIA BOMBA: DA STUDI EFFETTUATI E DA RICERCHE INCROCIATE SUL TERRITORIO SEMBRA PROPRIO CHE PINOCCHIO SIA NATO A PONTE A ELSA NEL COMUNE DI EMPOLI E CHE TRA LE TANTE ALTRE COSE IL PAESE DEI BALOCCHI SIA DA IDENTIFICARE PROPRIO CON EMPOLI. **IL TUTTO CORREDATO CON FOTO E STORIA LO TROVATE SUL NOSTRO SITO INTERNET: www.rangers.it**

ALCUNI PEZZETTINI DELLA RICERCA CHE TROVATE SUL NOSTRO SITO

.....**PINOCCHIO** è il paese di **San Miniato Basso**, allora (1880) chiamato "Pinocchio", i cui abitanti ancora oggi si chiamano Pinocchi o Pinocchini.....Collodi vi passò e non volle mai rivelarne il nome.....

.....Usciti dalla Stazione Ferroviaria di Ponte a Elsa si resta sconcertati dalla presenza immediata (appena 20 metri di fronte alla Stazione) di una lunga casa rurale antica: **è la casa di Geppetto il falegname**.....

.....Nella descrizione del "Ciuchino" Pinocchio "tutto agghindato a festa" e nel modo con cui viene fatto morire "azzoppato" e gettato dall'alto di una rupe nelle acque del mare, si può intravedere un analogia con il celebre "**Volo del ciuco**" di **Empoli e la festa del Corpus Domini**, tanto più che la capretta che cerca di salvare Pinocchio dopo che da ciuco è tornato burattino è Capraia, borgo vicino ad Empoli, e che il lago di Firenze (il mare) dove viene gettato il ciuchino e dove si troverebbe anche il Pesce-Cane (località La Lisca sulla SS67 con la lisca di balena preistorica sottotetto), era in origine preistorica proprio in quella zona. Collodi conosce benissimo il Volo del Ciuco poichè lo rammenta nel suo "Un romanzo in Vapore" e anche il famoso detto "**O STUDIAR CON IMPEGNO ED ESSER UOMINI O IN EMPOLI VOLAR PEL CORPUS DOMINI**" un proverbio empolesse usato anche nell'Università di Pisa e nelle scuole toscane. Esso era detto come monito ai ragazzi che se non avessero studiato bene e con profitto sarebbero diventati ignoranti e trasformati in CIUCHI, ciuchi che ad Empoli fanno volare giù dal campanile. Il riferimento al **Paese dei Balocchi** dove i ragazzi pensano solo a divertirsi senza studiare ma che poi si trasformano in ciuchini è chiaro. Prima del volo del ciuco c'è la **festa del Corpus Domini con fiera dei divertimenti e mercato**. Uno spasso per i ragazzi dell'epoca che in quella settimana si danno alla pazzia gioia facendo disperare i genitori. La festa si conclude la domenica quando tutti vanno in piazza a vedere il volo del ciuco.